L'onorevole Cerutti ha soggiunto poi: il ministro ha detto che il Consiglio sarà reggimentale, ma poi ha ammesso che potrà essere divisionale. Ora, io ho dato l'ordine che il Consiglio di disciplina sia reggimentale: ma posso esser sicuro che se per disgrazia avvenisse di non potere mettere insieme i membri del Consiglio dal 7° reggimento alpini, non si debba ricorrere ad un Consiglio divisionale? E allora mi si sarebbe potuto osservare: voi ci avevate assicurato che il Consiglio sarebbe stato reggimentale, e poi l'avete fatto divisionale, per i vostri scopi. Sicuro! certamente mi si direbbe questo. Ecco perchè ho voluto prevenire questa osservazione, per eccesso di precauzione, vedete, perchè so troppo bene che cosi sarebbe avvenuto.

L'onorevole Cerutti, poi, è ritornato su quell'annotazione in fine di un documento pel processo, di cui ha parlato, e che a me non risulta... (*Interruzione*).

Ecco ciò che dice il documento:

« Prego la S. V. di darmi ricevuta della presente, la quale deve far capo al processo da istruirsi e tenermi poi al corrente di ciò che avrà fatto. »

Non so se nelle mie parole vi sia stato qualche cosa che possa aver toccato la suscettibilità dell'onorevole Cerutti. Io ho voluto dire soltanto che egli entrava in argomenti troppo sottili per essere discussi in quest'Aula; argomenti che, a mio avviso, si trattano meglio in altra sede; ma non ho inteso dire che egli seguitasse qui a fare la difesa del suo cliente; ho detto che trattava il soggetto cogli stessi argomenti.

L'onorevole Cerutti ha detto altresì che se l'ufficiale di cui si tratta fosse stato condannato, egli non sarebbe venuto qui a parlare; e che ne ha parlato perchè è stato assolto.

Ora anche qui mi pare che si voglia fare un giuoco di parole, perchè se egli è stato assoluto dal tribunale speciale, e se il fatto che l'avvocato fiscale militare non ha ricorso in nullità, ha permesso che egli non venisse condannato (del che io mi rallegro), è pur vero che se l'avvocato fiscale militare di Venezia avesse ricorso in nullità, il tribunale supremo avrebbe pur sempre cassato la sentenza, e l'imputato sarebbe stato colpito.

Imbriani. Ma i convincimenti sono insindacabili!

Pelloux, *ministro della guerra.* Ella non conosce bene la questione.

Imbriani. La conosco, la conosco.

Pelloux, *ministro della guerra.* Il tribunale supremo ha stabilito che vi fu reato. Del resto, non voglio tediare più a lungo la Camera.

Io, ripeto, ho creduto, nella mia posizione di ministro della guerra, di non lasciar passare un fatto simile, così esiziale per la disciplina, e in un momento in cui da tanti della disciplina si parla esortando a tenerla alta, mentre poi la si scalza. In caso simile rifarei lo stesso.

E se queste idee che ho esposto, non piacciono alla Camera, io sarò lietissimo di tornare al mio posto nell'esercito. (*Commenti in vario senso*).

Presidente. Con questo l'interpellanza Cerutti è esaurita.

Imbriani. Fanno le interpellanze e poi non presentano una mozione! (*Si ride*).

Presentazione di una relazione.

Presidente. L'onorevole Vagliasindi ha facoltà di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Vagliasindi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge: Istituzione di un Corpo di guardie campestri in Sicilia.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Votazione a scrutinio segreto.

Presidente. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Approvazione della Convenzione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, firmata a Vienna il 25 giugno 1896, relativa all'assistenza gratuita reciproca dei malati poveri appartenenti all'Impero Austro-Ungarico e alle Provincie Venete e di Mantova.

Assegno annuo a favore del Principe Ereditario.

Pensione alla famiglia del delegato di pubblica sicurezza cav. Leopoldo Pasquali, morto in servizio.

Si faccia la chiama.